



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **205** registro delibere

Data **30/08/2022**

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - MIGLIORAMENTO SISMICO DELLE SCUOLE DANTE ALIGHIERI DI ROVERETO – P.ED. 1385 C.C. ROVERETO – APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO (CIRCOSCRIZIONE N. 4 – ROVERETO SUD). CUP: E75F22000370001

Il giorno trenta del mese di agosto dell'anno duemilaventidue ad ore 10:02, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori:

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **02/09/2022**
al **12/09/2022**

f.to ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Gli articoli 120 e 121 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, impongono agli Stati membri di attuare la loro politica economica con lo scopo anche di contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione.

L'articolo 175 del medesimo Trattato stabilisce, fra l'altro, che gli Stati membri coordinino le proprie politiche economiche al fine di raggiungere gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale;

L'articolo 174 dello stesso Trattato, prevede che per promuovere il suo generale sviluppo armonioso, l'Unione sviluppa e prosegue l'azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. Inoltre, a norma del medesimo articolo, l'Unione mira in particolare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite.

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Decisione notificata al Governo nazionale con nota del Segretariato del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021).

Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108, attribuisce alle Autorità centrali Ministeriali la titolarità delle singole Missioni, Componenti e Investimenti/Riforme in cui il Piano si concretizza, mentre riserva agli Enti locali l'onere dell'esecuzione delle singole azioni progettuali attuative, in ragione delle specifiche necessità e fabbisogni di intervento.

In data 2 dicembre 2021 è stato firmato dal Ministro Patrizio Bianchi il decreto n. 343 per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi di edilizia scolastica.

L'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – del PNRR, è rimessa direttamente alle Regioni e Province autonome nell'ambito del massimale delle risorse loro attribuite, così come stabilito con nota del Ministero dell'Istruzione n. 49157 del 16/12/2021.

Alla Provincia autonoma di Trento vengono attribuite risorse per un ammontare pari a Euro 5.882.744,92, di cui per interventi dei Comuni a favore delle scuole fino al livello della secondaria di primo grado Euro 4.117.921,44.

A seguito di procedura a evidenza pubblica, il Comune di Rovereto ha candidato il progetto di "Miglioramento sismico delle scuole D. Alighieri" - p.ed. 1385 C.C. Rovereto che prevede interventi per un costo complessivo di € 2.000.000,00.-.

Ritenuta la lotta al rischio sismico la priorità da privilegiare in ragione dell'impatto potenziale che tale rischio può indurre a livello generale ed alla presenza di alcune situazioni, la Giunta provinciale con propria deliberazione n. 232 di data 18 febbraio 2022 e successiva rettifica n. 235 di data 25 febbraio 2022, ha approvato l'elenco delle proposte di intervento formulate dai singoli comuni e riferibili alla Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – del PNRR.

Il progetto del Comune di Rovereto è risultato selezionato con un importo ammesso pari a € 459.421,44.-.

Si evidenzia che ad oggi tale finanziamento non è stato ancora formalizzato tra la Provincia di Trento e il Ministero dell'Istruzione.

Con determinazione del dirigente del Servizio Tecnico e sviluppo strategico n. 1347 di data 8 agosto 2022 è stato istituito il gruppo per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di miglioramento sismico delle scuole Dante Alighieri di Rovereto – p.ed. 1385 C.C. Rovereto, così composto e per gli importi sotto indicati:

- ing. Giovanni Togni, progettazione edile ed impiantistica;
- ing. Matteo Bianchi, progettazione delle componenti strutturali relative all'immobile realizzato nel 1962, comprensiva dell'analisi delle strutture esistenti, della relazione geotecnica e della relazione sismica sulle strutture;
- ing. Alessandro Mozzi, progettazione delle componenti strutturali relative all'immobile realizzato nel 1974, comprensiva dell'analisi delle strutture esistenti, della relazione geotecnica e della relazione sismica sulle strutture;
- arch Alfredo Turella, coordinamento in materia di salute e sicurezza in fase progettuale;
- geol. Luigi Frassinella, relazione geologica e dell'analisi del rischio geologico;
- ing. Mirko Rech, quale referente dell'amministrazione del gruppo di progettazione.

Considerato che il PNRR prevede il rispetto di specifico cronoprogramma per il perseguimento dei milestone e target, si rende ora necessario procedere con l'approvazione in linea tecnica del citato progetto definitivo di data agosto 2022, che prevede una spesa complessiva di euro 2.400.000,00.= così distinta:

A) LAVORI		
A1– Lavori	€	1.481.630,93
A2 – Oneri della sicurezza	€	68.369,07
Totale lavori	€	1.550.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 – imprevisti ed arrotondamento	€	129.875,41
B2 – prove di laboratorio e campagna, prove sul fabbricato	€	30.000,00
B3 – lavori complementari, sistemazioni pertinenze	€	100.000,00
B4 – spese tecniche per rilievo, progettazione, direzione lavori, sicurezza, geologia, collaudi	€	290.000,00
B5 – incentivi per funzioni tecniche	€	6.000,00
B6 – pubblicità e tassa gare	€	4.000,00
B7 – CNPAIA (4% su B4)	€	11.600,00
B7 – oneri fiscali (10% su lavori A)	€	155.000,00
B8 – oneri fiscali (22% su B1, B2, B3, B4,B7)	€	123.524,59
Totale somme a disposizione	€	850.000,00
TOTALE	€	2.400.000,00

L'intervento proposto di miglioramento sismico ha come scopo principale quello di valutare le criticità della costruzione, e di mettere in opera tutti gli elementi che la possano migliorare dal punto della risposta ad un evento sismico.

In particolare, si possono descrivere gli interventi in progetto:

- SEPARARE FISICAMENTE LA COSTRUZIONE IN DUE DISTINTI CORPI A E B.

- EDIFICIO A:

a) evitare l'attivazione di meccanismo di ribaltamento fuori piano dei maschi murari;

b) migliorare il comportamento resistente nel piano dei maschi murari;

Per ottenere quanto sopra, si propongono i seguenti interventi:

- realizzazione idonei collegamenti tra solai esistenti e murature perimetrali (ammorsamento solai);
- realizzazione di setti esterni in c.a. dello spessore di cm. 20, collegati alle murature esistenti in pietra con connettori metallici, con funzione di rinforzo della struttura e di portare il centro delle masse sismo resistenti, il più vicino possibile al baricentro geometrico della figura. Tale lavorazione, prevederà lo scavo perimetrale fino alle fondazioni esistenti, la demolizione dell'intonaco esterno esistente, ed a setti eseguiti, il suo rifacimento con intonaco come esistente;
- dalle verifiche eseguite con i modelli di calcolo, si è notato che nei piani bassi, (rialzato e primo piano), i maschi murari fra le grandi finestre esistenti data la loro ridotta larghezza, presentano problemi di resistenza al sisma e pertanto si devono rinforzare, previa demolizione degli intonaci sulle due facce (anche interna), con "muratura armata" mediante l'uso di betoncino e opportune reti, collegate sulle due facce; Si dovrà operare posando opportune attrezzature per riparare i pavimenti durante le lavorazioni, spostare gli impianti tecnologici posti sulle pareti;
- è prevista la posa di tirantature a livello dell'intradosso dei solai come da elaborati strutturali, e rivestimento degli intradossi di buona parte dei solai, per evitarne lo sfondellamento.

- EDIFICIO B:

a) Evitare l'attivazione di meccanismo di ribaltamento fuori piano dei maschi murari;

b) migliorare il comportamento resistente nel piano dei maschi murari;

c) migliorare la resistenza di alcune pilastrate;

Per ottenere quanto sopra, si propongono i seguenti interventi:

- i solai esistenti risultano idonei allo svolgimento della funzione di piano rigido;
- in primo luogo va detto che l'intervento di rinforzo progettato va ad intervenire salvo qualche piccola area circoscritta sono sulle parti esterne dell'edificio. Questa necessità deriva da tutta una serie di interventi interni realizzati nel corso degli anni come sistemi di insonorizzazione, impiantistica ecc. Intervenire all'interno comporterebbe la necessità di rifare completamente tali interventi con costi non sopportabili. Si è pertanto progettato un contromuro in calcestruzzo armato dello spessore di 20 cm che andrà a placcare esternamente l'intero edificio. Questo intervento opportunamente collegato alle strutture portanti esistenti, (muri, pilastri, travi) comporterà un adeguato rinforzo alle spinte orizzontali sismiche e la nuova struttura risulterà in grado oltre a gestire la propria massa sismica oscillante, anche a sopperire al deficit attuale delle strutture esistenti;
- aumentando il carico fondazionale, sarà necessario prevedere un allargamento delle fondazioni esistenti attraverso la realizzazione di una nuova trave esterna collegata a quella esistente sulla quale poggerà la base del nuovo contromuro;
- a livello dell'intradosso dei solai verranno inseriti dei tiranti che permetteranno un maggior confinamento delle strutture esistenti, e rivestimento degli intradossi di buona parte dei solai, per evitarne lo sfondellamento.

Sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri/nullaosta e sono state condotte le istruttorie rituali:

- parere ai fini urbanistico edilizi da parte della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 11 agosto 2022;

- atto di verifica ai fini della validazione di cui all'art. 26 del d. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi, di data 24 agosto 2022;
- atto di validazione della progettazione di cui all'art. 26 del d. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi di, data 24 agosto 2022;
- parere tecnico amministrativo, di cui all'art. 55 della L.P. 26 del 10/09/1193, di data 24 agosto 2022.

Il progetto è stato presentato alla circoscrizione n. 4 - Rovereto sud durante la seduta di data 29 agosto 2022, ottenendo una valutazione positiva.

Il passaggio in circoscrizione è stato condotto in ottemperanza ai principi di trasparenza e partecipazione che la componente circoscrizionale rappresenta.

Si evidenzia, infatti, che la richiesta di parere alla circoscrizione sul progetto non sarebbe prevista in quanto il medesimo non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 17, comma 3, lettera d) del regolamento dei consigli circoscrizionali (nuovi edifici pubblici, ristrutturazione, rifacimento o ampliamento dei medesimi).

L'iniziativa in esame è prevista negli strumenti programmatori del Comune di Rovereto.

Sussistono pertanto tutti i presupposti per approvare il progetto definitivo dei lavori di miglioramento sismico delle scuole Dante Alighieri di Rovereto.

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29

dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
« per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi,
« per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

considerato che:

- in data 2 dicembre 2021 è stato firmato dal Ministro Patrizio Bianchi il decreto n. 343 per

la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi di edilizia scolastica;

L'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – del PNRR, è rimessa direttamente alle Regioni e Province autonome nell'ambito del massimale delle risorse loro attribuite, così come stabilito con nota del Ministero dell'Istruzione n.49157 del 16/12/2021.

- alla Provincia autonoma di Trento vengono attribuite risorse per un ammontare pari a Euro 5.882.744,92, di cui per interventi dei Comuni a favore delle scuole fino al livello della secondaria di primo grado Euro 4.117.921,44.
- per il Comune di Rovereto è risultato selezionato l'intervento di “miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri” con un importo ammesso pari a € 459.421,44.-;

esaminato il progetto definitivo relativo ai lavori di miglioramento sismico delle scuole Dante Alighieri di Rovereto;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione giunta n. 95/2022;

visto il regolamento approvato con delibera consiliare n. 21 di data 25 maggio 2016 che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione dell'articolo 81 e seguenti del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L così come novellato dall'art.1 della L.R. 15.12.2015 n. 31 di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, degli artt. 53 ter e 62 dello statuto comunale, di quanto previsto in materia di trasparenza e valutazione della performance dall'art.39-bis D.P.Reg. 01.02.2005 N. 2/L e s.m. e di quanto previsto in materia di controllo di gestione dall'art.22 DPREG 28.05.1999 N. 4/L e s.m. 2;

vista la L.P. 23/90 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;

vista la legge provinciale n. 2 di data 09 marzo 2016 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. “Nuovo codice degli appalti” in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto l'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

visto il riferimento alla Missione e Componente del PNRR: Missione 4: istruzione e ricerca - componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;

visti gli articoli 8 e 39 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del

consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

viste le Deliberazioni di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e delle schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 - parte obiettivi;

rilevata la necessità di approvare urgentemente il presente progetto al fine di dare attuazione agli interventi programmati nel rispetto delle tempistiche previste dall'avviso pubblicato dal Ministero della Cultura per la presentazione di proposte da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4: istruzione e ricerca - componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. A tal fine si ricorda che il termine ultimo per l'approvazione progettuale, imposto per il PNRR, è fissato nel giorno 31 agosto 2022;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico, Luigi Campostrini;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Patrimonio e Finanze, Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare in linea tecnica, per le motivazioni sopra riportate e qui integralmente riportate, il progetto definitivo dei lavori di di miglioramento sismico delle scuole Dante Alighieri di Rovereto (CUP: E75F22000370001), redatto dal gruppo di progettazione all'uopo costituito, che prevede una spesa complessiva di euro 2.400.000,00.- così distinta:

A) LAVORI		
A1– Lavori	€	1.481.630,93

A2 – Oneri della sicurezza	€	68.369,07
Totale lavori	€	1.550.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 – imprevisti ed arrotondamento (~8%)	€	129.875,41
B2 – prove di laboratorio e campagna, prove sul fabbricato	€	30.000,00
B3 – lavori complementari, sistemazioni pertinenze	€	100.000,00
B4 – spese tecniche per rilievo, progettazione, direzione lavori, sicurezza, geologia, collaudi	€	290.000,00
B5 – incentivi per funzioni tecniche	€	6.000,00
B6 – pubblicità e tassa gare	€	4.000,00
B7 – CNPAIA (4% su B4)	€	11.600,00
B7 – oneri fiscali (10% su lavori A)	€	155.000,00
B8 – oneri fiscali (22% su B1, B2, B3, B4,B7)	€	123.524,59
Totale somme a disposizione	€	850.000,00
TOTALE	€	2.400.000,00

2. di dare atto che il suddetto progetto definitivo è composto dai seguenti elaborati:

D.R. 110.00.01.00	Relazione tecnico descrittiva e quadro economico
D.R. 110.00.02.00	Relazione fotografica
D.R. 110.00.03.00	Relazione di calcolo blocco A
D.R. 110.00.04.00	Relazione di calcolo blocco B
D.R. 120.00.01.00	Principali clausole da inserire nel capitolato speciale d'appalto
D.R. 130.00.01.00	Elenco prezzi
D.R. 130.00.02.00	Analisi prezzi
D.R. 130.00.03.00	Computo metrico estimativo
D.R. 130.00.04.00	Cronoprogramma lavori
D.T. 210.00.01.00	Estratti cartografici
D.T. 310.00.01.00	Planimetria generale con distanza dai confini
D.T. 310.00.02.00	Piante - stato attuale - seminterrato e piano rialzato
D.T. 310.00.03.00	Piante - stato attuale - primo e secondo piano
D.T. 310.00.04.00	Piante - stato attuale - sottotetto e copertura
D.T. 310.00.05.00	Prospetti- stato attuale
D.T. 310.00.06.00	Sezioni - stato attuale
D.T. 310.00.07.00	Piante - stato futuro - seminterrato e piano rialzato
D.T. 310.00.08.00	Piante - stato futuro - primo e secondo piano
D.T. 310.00.09.00	Piante - stato futuro - sottotetto e copertura
D.T. 310.00.10.00	Prospetti - stato futuro
D.T. 310.00.11.00	Sezioni - stato futuro
D.T. 310.00.12.00	Piante - raffronto - seminterrato e piano rialzato
D.T. 310.00.13.00	Piante - raffronto - primo e secondo piano
D.T. 310.00.14.00	Piante - raffronto - sottotetto e copertura
D.T. 310.00.15.00	Prospetti - raffronto
D.T. 310.00.16.00	Sezioni - raffronto

D.T. 310.00.17.00	Piante rilievo materiali
D.T. 320.00.01.00	Particolari rinforzi strutturali - blocco A
D.T. 320.00.02.00	Particolari rinforzi strutturali - blocco A
D.T. 320.00.03.00	Particolari rinforzi strutturali - blocco A
D.T. 320.00.04.00	Particolari rinforzi strutturali - blocco B
D.T. 320.00.05.00	Particolari rinforzi strutturali - blocco B
D.R. 340.00.01.00	Relazione geotecnica
D.R. 340.00.02.00	Perizia geologica
D.R. 420.00.01.00	Prime indicazioni PSC ed Analisi dei rischi

3. di dare atto che l'opera è prevista negli strumenti programmatori del Comune di Rovereto;
4. di dare atto che l'Amministrazione comunale si impegna a garantire con risorse proprie la copertura finanziaria per la parte di finanziamento dell'opera, eccedente il finanziamento sul PNRR;
5. di assumere l'impegno di verificare la possibilità di ottenere ulteriori fonti di finanziamento pubblico dell'opera;
6. di dare atto che il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. è il Dirigente del Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico, ing. Luigi Campostrini;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **13/09/2022**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale